

identità attuale E MEMORIE DEL PASSATO

INTERVENTO DI GUSTO CONTEMPORANEO TRA ANTICHI STUCCHI E FASCINOSI PARQUET IN UN INTERNO D'EPOCA A MILANO

Progetto 02 arch Studio d'architettura,
Ettore Bergamasco - Andrea Starr Stabile

Servizio Monica Pietrasanta

Foto Adriano Pecchio

Un intervento di ristrutturazione in un interno d'epoca impone sempre una scelta tra la conservazione intatta della memoria dell'architettura esistente o la sua, quantomeno parziale, cancellazione, a favore del comfort e della funzionalità contemporanea. Nell'appartamento illustrato in queste pagine, con un vissuto storico non trascurabile, gli architetti Ettore Bergamasco e Andrea Starr Stabile hanno optato per la salvaguardia degli elementi più caratteristici, affiancando ad essi nuovi elementi contemporanei in un rapporto tra passato e contemporaneo, non sempre facile da sostenere. La casa di circa 90 mq con alti soffitti si trova a Milano, al secondo piano di un palazzo degli inizi del '900.

La distribuzione degli spazi esistenti - una sola camera da letto, molto spazio frazionato tra disimpegni, corridoi ed ingresso - non era in grado di soddisfare le esigenze dei nuovi proprietari. Obiettivo primo dell'intervento è stato dunque quello di ripen-

L'ingresso attraverso il vestibolo dà accesso direttamente all'ampia zona conversazione/pranzo. Gli stucchi a soffitto e le doghe a pavimento di legno posate a spina di pesce sono quelle originarie dell'edificio d'epoca.

Nella zona giorno un'intera parete è attrezzata a libreria e prevede una porta a scomparsa e un passaggio "segreto" per il guardaroba e il ripostiglio. L'arredamento, ridotto all'essenziale, abbina un divano d'epoca ad un tavolo di forma squadrata con sedie trasparenti di design attuale.



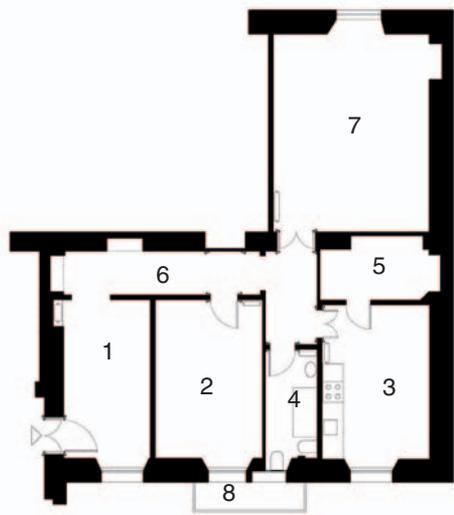


Una quinta a tutta altezza segnata dalla presenza della scala in acciaio nasconde il soppalco affacciato lateralmente sul soggiorno. Sulla destra, si intravede la cucina mentre sullo sfondo si apre il disimpegno che conduce nella zona notte.

L'ingresso nell'area cucina è filtrato da un tavolo per la colazione. Sullo sfondo, la zona operativa con il piano in beola grezza risalta su un fondo color rosso radicchio. La cucina gode di un'ampia luce naturale grazie alla porta-finestra affacciata sul terrazzo.

sare gli spazi in modo da sfruttarne al meglio le potenzialità, ricavando una seconda camera da letto, un secondo bagno e un soppalco ex novo. Nello specifico sono stati mantenuti i serramenti, i caloriferi, gli stucchi del soffitto e la maggior parte dei pavimenti esistenti. Le "cementine" bianche e nere del corridoio rimangono a testimonianza del passato, e ove la planimetria ha subito delle modifiche, sono state ricostruite nell'originaria tessitura. Restaurato il bel parquet preesistente posato negli altri diversi ambienti





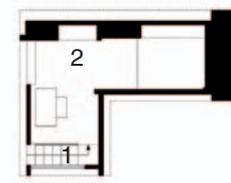
Pianta stato precedente:

- 1) Ingresso 2) Camera 3) Cucina 4) Bagno
5) Guardaroba 6) Corridoio 7) Soggiorno
8) Balcone



Pianta stato attuale:

- 1) Ingresso/soggiorno 2) Pranzo 3) Cucina
4) Ripostigli 5) Scala al soppalco
6) Bagno ospiti 7) Disimpegno 8) Camera figli
9) Camera matrimoniale 10) Cabina armadio
11) Bagno padronale 12) Balcone



Pianta soppalco, stato attuale:

- 1) Scala 2) Studio-relax

re l'interno in altezza. Le proporzioni sono opportunamente studiate a favore di un insieme armonico e leggero. Un'intera parete attrezzata con cabina armadio e libreria prevede un passaggio segreto che

dell'appartamento. Il nuovo progetto, nato da una profonda ricerca spaziale, si articola attraverso una distribuzione degli ambienti più razionale ma anche più originale. Demolita l'area ingresso, si entra

direttamente nell'ampio soggiorno attraversando un piccolo vestibolo. Lo sguardo viene subito catturato dal sistema soppalco-scala-cucina che caratterizza l'ambiente e che ha consentito di sfrutta-



Interamente progettata su misura, nonostante le dimensioni ridotte la cucina garantisce la massima funzionalità di movimento. I mobili a tutt'altezza consentono inoltre un funzionale stoccaggio di stoviglie e alimenti. Sul fondo color rosso radicchio risalta il bianco dei mobili laccati lucidi dell'area operativa con il piano in beola grezza.

Una stretta scala in acciaio conduce al soppalco parzialmente illuminato dalla vetrata (nella foto a destra) aperta sulla cucina.

Il progetto di ristrutturazione nasce da un'attenta analisi degli spazi e si articola attraverso una distribuzione degli ambienti razionale e originale



nasconde alla vista guardaroba e ripostigli. L'arredamento, ridotto all'essenziale, abbina un divano d'epoca "rivisitato" ad un tavolo con sedie di design moderno. Il passaggio tra soggiorno e cucina è filtrato da un tavolo per la colazione. Interamente progettato su misura con mobili laccati lucidi, il nuovo spazio cucina, nonostante le sue dimensioni ridotte, garantisce la massima funzionalità di movimento e un'ottimale stoccaggio di stoviglie e alimenti. Una quinta a tutta altezza, segnata dalla presenza della scala in acciaio, nasconde il soppalco affacciato lateralmente sul soggiorno. Ricavato dall'abbassamento degli spazi di servizio (i due bagni e il disimpegno) quest'ultimo accoglie una tranquilla zona studio-relax attrezzata con nicchie e librerie, affacciata con una ampia vetrata sulla cucina da cui riceve la luce naturale. Attraverso il disimpegno si accede alla zona notte. Elemento protagonista dello spazio è la cabina armadio, un parallelepipedo che si inserisce nella stanza senza addossarsi alle pareti né avvicinarsi al soffitto. Semplice e lineare nel disegno, è un monolite ligneo che si apre su due lati. All'interno ripiani, tubi e cassette organizzano lo spazio destinato ai vestiti. All'esterno troviamo varie destinazioni d'uso: ripiani per i libri, uno specchio, uno scrittoio, ripiani porta-scarpe, un piccolo ripostiglio. Nel piano di



Sul soppalco ricavato dall'abbassamento degli spazi di servizio (i due bagni ed il disimpegno) si trova lo studio con pavimento in lunghe doghe di legno di rovere e attrezzato con funzionali nicchie e librerie. La luce naturale filtra parzialmente dall'apertura sul soggiorno (nella foto a sinistra).

A sinistra, il disimpegno che conduce alla zona notte. Attrezzato con una libreria, ha mantenuto intatto il pavimento originario in "cementine" bianche e nere. Sul disimpegno si affaccia il bagno per gli ospiti, ricavato ex novo, connotato da funzionali nicchie e dalla cabina doccia rivestita in mosaico.

Ricavata nel vecchio soggiorno, la camera matrimoniale vede protagonista dello spazio un'originale cabina armadio, concepita come un parallelepipedo che si inserisce nella stanza senza addossarsi alle pareti né avvicinarsi al soffitto. Sullo sfondo, il bagno padronale.

Semplice e lineare nel disegno, il parallelepipedo-cabina armadio gioca con il contrasto creato con il contesto. Le sue metamorfosi ne favoriscono diversi utilizzi. Aperto sui due lati opposti, prevede all'interno ripiani, tubi e cassetti per l'organizzazione dei vestiti. All'esterno ospita diverse funzioni: librerie, uno specchio, uno scrittoio, ripiani porta-scarpe, un piccolo ripostiglio. In copertura è incassato un neon che illumina la stanza.

SCHEDA D'INTERVENTO

Impresa:
Impresa Lazzari, Milano

Impianti elettrici:
Diego Arnoldi, Brembate (Bg)

Impianti meccanici:
Paolo Nespoli, Urgnano (Bg)

Opere di falegnameria:
F.lli Greco, Felice e Mario Greco,
Cesano Maderno (Mb)

Opere da fabbro:
Emmebi, Francesco Montanaro,
Cologno Monzese (Mi)

Arredi di serie:
Kartell, Noviglio (Mi); Cassina, Meda (Mb)

Corpi illuminanti:
Artemide, Pregnana Milanese (Mi);
Luceplan, Milano; Viabizzuno, Bentivoglio (Bo)

Sanitari:
Ceramica Catalano, Fabrica di Roma (Vt);
Pozzi Ginori, Spilimbergo (Pn)

Rubinetterie:
Zucchetti, Gozzano (No)

Rivestimenti ceramici:
Florim, Fiorano Modenese (Mo);
Caesar Ceramiche, Spezzano di Fiorano (Mo)

Mosaico:
Bisazza, Alte (Ve)

Piano cucina:
Vallmar, Meda (Mb)

Fuochi, forno e cappa:
Smeg, Guastalla (Re)



chiusura in alto è incassato un neon che contribuisce ad illuminare l'ambiente. La seconda camera da letto è stata ricavata ove era la cucina originariamente. Nel progetto si è posta grande attenzione anche alla sistemazione dei due bagni,

Le pareti dipinte personalizzano il bagno padronale con il mobile con cassetti di rovere naturale e lavabo incassato nel piano in corian.

con la creazione di nicchie, la realizzazione di arredi su misura per sfruttare al meglio tutto lo spazio disponibile e la progettazione di aree docce in muratura, elegantemente rivestite di mosaico. I nuovi materiali e colori utilizzati nella casa si armonizzano tra loro e accentuano la presenza degli stucchi sui soffitti che sono i veri elementi caratterizzanti lo spazio interno. ■

